



LICEO Delle SCIENZE UMANE (ex Magistrale) "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" - NOVARA
Baluardo La Marmora, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321 - 627125 – <https://www.liceobellini.edu.it>
Casella di Posta Certificata nopm010005@pec.istruzione.it E-mail: nopm010005@istruzione.it
codice fiscale 80016580039 - Codice univoco PA: UFUDDL

Novara, 30 aprile 2021

Circolare della Presidenza n.310

Alle Famiglie degli alunni
e, p.c., Ai docenti e al personale non docente

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 3, comma 5 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali

Con la presente si comunica che è stato indetto **uno sciopero per l'intera giornata mercoledì 5 e giovedì 6 maggio 2021** per tutto il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto SCUOLA (Istruzione).

Lo sciopero è stato indetto dalla/e seguente/i OOSS: COBAS Scuola Sardegna

Hanno aderito allo sciopero la/le seguente/i OOSS: ===

Le motivazioni poste a base della vertenza sono le seguenti: (si riportano alla lettera i testi delle comunicazioni di indizione, da:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego>

COBAS Scuola Sardegna chiede:

- contro le Leggi n° 27 del 24.4.2020 e n° 41 del 6.6.2020, approvate inaudita altera parte senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti (senza alcuna tutela dei dati sensibili e con l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici), con abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali telematici;
- per la corresponsione di un'indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto;
- nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;
- per lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa;
- per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, per l'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità;
- per significative modifiche relativamente ai concorsi per l'assunzione del personale Docente che tengano conto dei diritti pregressi;
- per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;
- contro la norma del vincolo quinquennale di permanenza in una sede scolastica;

- per contrastare l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata");
- contro la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo del 2 dicembre 2020;
- l'iniziativa viene assunta, inoltre, per protestare contro i quiz INVALSI ed il delirio delle "competenze", che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la Scuola Pubblica Statale (in particolare in quest'anno di pandemia), e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'Invalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione stesse prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni;
- per una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza; - contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.

E riformulazione dell'11.03.2021

- contro le Leggi n ° 27 del 24.4.2020 e n ° 41 del 6.6.2020, approvate inaudita altera parte senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti (senza alcuna tutela dei dati sensibili e con l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici), con abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali telematici;
- per la corresponsione di un'indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto;
- nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;
- per lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa;
- per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, per il 1'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità;
- per significative modifiche relativamente ai concorsi per l'assunzione del personale Docente che tengano conto dei diritti pregressi;
- per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;
- contro la norma del vincolo quinquennale di permanenza in una sede scolastica;
- per contrastare l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata");
- contro la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo nazionale del 2 dicembre 2020 (firmato con l'Aran da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda e Anief);
- l'iniziativa viene assunta, inoltre, per protestare contro i quiz INVALSI ed il delirio delle "competenze", che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la Scuola Pubblica Statale (in particolare in quest'anno di pandemia), e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'invalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione delle stesse prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni;
- per una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza; - contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della/e OOSS che proclamano lo sciopero sono i seguenti:

- COBAS Scuola Sardegna: 0,00%

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

- COBAS Scuola Sardegna: 0,00%

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2019/20 e dell'a.s. 2020/21 sono state le seguenti:

a.s. 2019/2020			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
27.09.2019	6,03 %	USB	CGIL
12.11.2019	0,86 %	ANIEF	
29.11.2019	3,39 %	SISA USB	
11.12.2019	4,31 %	FEDER ATA	
08.01.2020	0,00 %	SAESE	
14.02.2020	4,17 %	CUB SUR ADL COBAS USI EDUCAZIONE SGB	SIAL COBAS Coordinamento Nazionale Precari della Scuola
25.03.2020	0,87 %	USB	
15.05.2020	0,00 %	SISA	Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà-LAS Sindacato Intercategoria
05.06.2020	0,00 %	ADL COBAS	
08.06.2020	1,75 %	CGIL – CISL –UIL- SNALS - GILDA	
24.08.2020 25.08.2020	0,00 % 0,00 %	UNICOBAS scuola&università COBAS SCUOLA SARDEGNA	
a.s. 2020/2021			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
24.09.2020 25.09.2020	0,00 % 0,00 %	USB P-I Scuola UNICOBAS Scuola e Università-Cobas Scuola Sardegna e Cub scuola Università e Ricerca	USB P.I. UNICOBAS Scuola e Università COBAS Scuola Sardegna CUB (25.9.2020)
23/10/2020	3,17 %	CUB	CUB SUR – Scuola Università e Ricerca
25/11/2020	2,38 %	USI USB – P.I.Scuola	USI SURF
01/03/2021	0,00 %	SISA	
03/03/2021	0,00 %	FEDERATA	
08/03/2021	0,00%	COBAS USR CUB SI COBAS SLAI COBAS USB PI USI	CUB SANITA' USB PI USI EDUCAZIONE
26/03/2021	0,00%	SAESE COBAS	

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

- I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
- II. raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi (punto b1 dell'Accordo);
- III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Si informa che si prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

- attività didattica nelle classi
- tutti i servizi del personale non docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria Motta)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, co. 2, D.Lgs 39/93

Responsabile del procedimento: Giuseppina Tiziana Nava